

appuntamento **Sanfeliciani**



**GENITORI
ALLA RISCOSSA** | 10

**SAN FELICE FA FESTA
CON LA FIERA DI GIUGNO** | 12

ATTENZIONE ALLE ZANZARE | 17

**I CAMPIONATI NAZIONALI DI CICLISMO
FEMMINILE APPRODANO IN PAESE** | 23





Foto di copertina di Vincenzo Mazzola

IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. DAL COMUNE
- 05. GRUPPI CONSILIARI
- 06. ECONOMIA
- 08. ASSOCIAZIONI
- 12. EVENTI
- 15. CULTURA
- 16. RADIO PICO
- 17. FARMACIA COMUNALE
- 18. AMARCORD
- 21. PIAZZA DEL MERCATO
- 22. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXVIII - n. 6 - Giugno 2022

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

«Proseguiamo il nostro cammino»

«Cari concittadini, lo scorso maggio abbiamo commemorato il decennale del sisma. Un doveroso momento di raccoglimento della nostra comunità a dieci anni dal terremoto che ha cambiato l'esistenza di tutti noi. Ma dopo aver ricordato chi ha perso la vita e quei drammatici giorni, dobbiamo riprendere il nostro cammino, guardando avanti, senza però mai scordare quello che è stato. Il 17, 18 e 19 giugno ci sarà la fiera di giugno, una festa e un'occasione per i sanfeliciani di ritrovarsi insieme, tornando a vivere il proprio paese, dopo i lunghi giorni del lock down. Un grazie alla Pro Loco che ha organizzato l'iniziativa e lavora alacremente per vivacizzare il nostro centro cittadino. Domenica 26 giugno, poi, San Felice

ospiterà un'altra importante manifestazione sportiva di respiro nazionale, dopo il 1° memorial Alberto Setti di calcio under 13 dello scorso aprile, con l'arrivo del campionato nazionale di ciclismo femminile, un onore e una grande opportunità per il nostro paese che si conferma vivo e dinamico. Una comunità che, con orgoglio e coraggio, si è rialzata e vuole ripartire dopo sisma e covid».



Il vostro sindaco
Michele Goldoni



CORREVA L'ANNO 1956...

Una domenica mattina sul sagrato della chiesa parrocchiale di San Felice sul Panaro.

ZUGN

Quand in Zùgn a s'impisa un fuagh in mez a l'ara al fum al corr sempar da la part dal più bel. Na volta ho pruvâ, n dl'ara a gh' ira me muîar e al fuagh cum al l'ha vista al s'è smurzâ.

A incumincia il vacanzi: l'è al mes più bel par sculâr e student. I student i han da essar madûr anca lor par i esâm, altrimenti andrèv ben la madzina da na volta, tacâragh un cartèl atach a na gamba con scritt: zâpa, badil e vanga.

Purtrop an va brisa in vacanza il tassi entar al 18 bisogna pagar la rata. La terza dmenga casca la Fira a San Flis.

L'è al mument che i amigh muntanar quand iv vedan arrivar i disan: mi a v'arvis ma a n'av tgnòs!!

Preparav par la mdànda; par San Zvan cavâ l'ai e scâl al sol.

Tugnon, 1973

Messi a disposizione dal Comune di San Felice

Piú di 95 mila euro per famiglie e imprese

Il Comune di San Felice sul Panaro ha messo a disposizione 95.495 euro per la riduzione della tariffa rifiuti corrispettiva per l'anno 2022 al fine di concedere agevolazioni economiche alle aziende in sofferenza finanziaria a seguito dell'emergenza epidemiologica e alle famiglie in difficoltà attraverso bonus sociale. Tali misure sono state approvate dal Consiglio comunale lo scorso 27 aprile. A livello operativo le risorse stanziare saranno trasferite al gestore Aimag, che si occuperà di concedere le agevolazioni e i bonus secondo quanto approvato.

Il sindaco Michele Goldoni sulla sentenza del processo Aemilia

«Vigileremo con maggior vigore»

«Prendiamo atto che, con la sentenza definitiva della Cassazione dello scorso 7 maggio, è stata messa la parola fine al processo Aemilia che ha evidenziato come la malavita organizzata si fosse insinuata anche nel nostro territorio – ha commentato il sindaco di San Felice sul Panaro Michele Goldoni – una mafia che non uccide, ma che investe e corrompe e che aveva allungato i suoi tentacoli anche nella Bassa modenese. Questa vicenda ha purtroppo proiettato San Felice sul Panaro alla ribalta della cronaca, macchiando la nostra comunità. Come Amministrazione comunale continueremo con maggior vigore a vigilare per evitare, con tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, infiltrazioni malavitose, in un momento di crisi – conclude Goldoni – in cui diverse imprese edili sono in difficoltà e quindi più permeabili alle infiltrazioni della criminalità organizzata».

Sindaco e vicesindaco di San Felice a Modena

Summit in Prefettura per la sicurezza

Lo scorso 3 maggio il sindaco Michele Goldoni e il vicesindaco Bruno Fontana hanno incontrato a Modena il prefetto dottoressa Alessandra Camporota. Nel corso dell'incontro si è parlato del tema della sicurezza a San Felice, in relazione anche al caso dei reiterati furti commessi ai danni della ditta Stir, e più in generale nell'Area Nord e si è convenuto di svolgere nella Bassa modenese un Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per affrontare il tema della sicurezza e della prevenzione dei reati nel territorio. L'Amministrazione comunale di San Felice ringrazia la dottoressa Camporota per l'attenzione e la sensibilità dimostrate per queste tematiche così delicate che interessano tutti i cittadini dell'Area Nord.

Dal 2 all'8 maggio per festeggiare la settimana mondiale dell'associazione

La bandiera della Croce Rossa ha sventolato in municipio

Dal 2 fino all'8 maggio scorsi ha sventolato all'esterno del municipio di San Felice sul Panaro, la bandiera della Croce Rossa per festeggiare la settimana mondiale dell'associazione.

Si è trattato di un segno tangibile per sottolineare la potenza umanitaria dell'emblema della Croce Rossa, simbolo principe di umanità e neutralità.



Dal 6 giugno al 10 settembre

L'orario estivo della biblioteca "Campi-Costa Giani"

Da lunedì 6 giugno è entrato in vigore a San Felice sul Panaro per la biblioteca comunale "Campi-Costa Giani", l'orario estivo che durerà fino a sabato 10 settembre. Lunedì, mercoledì e venerdì la biblioteca è aperta dalle 8.30 alle 13.30. Il martedì e giovedì l'apertura è dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, mentre il sabato dalle 9 alle 12. In agosto la biblioteca sarà chiusa dal 6 al 20 e tutti i sabati.

Piantumati 20 tra cespugli e alberi

Lavori al parco Estense

Si sono conclusi nei giorni scorsi a San Felice sul Panaro i lavori, commissionati dal Comune, per la riqualificazione del parco Estense posto a margine di via Isonzo. L'intervento ha consentito di risanare e mettere in sicurezza il parco, nonché aumentare le aree di ombreggiatura con la posa delle nuove piante e la sostituzione di quelle ammalorate. Sono stati piantumati 20 tra alberi e cespugli, e ripristinati anche l'impianto di irrigazione e il manto erboso. I lavori sono stati effettuati dalla Società Bosco con sede a Camposanto per un importo complessivo di 41.999 euro. In questo modo si è inteso riportare il parco alla sua completa fruibilità.



Rimosse parti danneggiate e messo in sicurezza

Manutenzione sull'impianto da pallacanestro del parco di via Tassi

Effettuato a San Felice sul Panaro, nei giorni scorsi, un intervento manutentivo sull'impianto da pallacanestro ubicato nel parco pubblico lotizzazione di "via Tassi" con lo scopo di consentirne l'utilizzo in perfetta sicurezza. È stato eseguito un controllo generale della struttura principale, verificando il corretto funzionamento dei meccanismi.

Sono stati rimossi la pompa oleodinamica e il pistone che erano stati danneggiati, ed è stato inserito un braccio fisso metallico.

Eseguite anche manutenzione e verifica dell'integrità dei componenti tramite il supporto tecnico di una ditta specializzata. È stata inoltre sostituita la protezione anti-urto del bordo tabellone. Al termine è stata rilasciata la regolare dichiarazione di corretto intervento con estensione della garanzia periodica prevista dalla normativa.



Lo scorso 18 maggio Affidati i lavori dell'impianto sportivo

Lo scorso 18 maggio sono stati ufficialmente consegnati alla ditta Fea srl di Castelfranco Emilia i lavori di riqualificazione e miglioramento dell'impianto sportivo cittadino di via Costa Giani a San Felice sul Panaro. L'intervento, che prevede la realizzazione di un manto in erba sintetica per il campo da calcio e di un nuovo sistema di illuminazione con lampade a led, comporterà una significativa riduzione dell'inquinamento luminoso e un notevole risparmio energetico per il Comune con l'abbattimento dei costi idrici ed elettrici. Il campo da calcio sarà recintato, mentre la pista di atletica continuerà a essere fruibile. La gara d'appalto è stata aggiudicata per l'importo di 670 mila euro circa (comprensivi degli oneri per la sicurezza) che sono finanziati per il cinquanta per cento dal Comune e per la restante parte dalla Regione Emilia-Romagna.

«Senza ricostruzione ci giochiamo il futuro»

Nei giorni scorsi, in occasione delle celebrazioni del decennale del terremoto del 2012, negli altri Comuni abbiamo assistito a diverse manifestazioni e inaugurazioni legate alla ricostruzione post-sisma.

A tal proposito è doveroso cogliere l'occasione per ringraziare davvero tutti coloro che in quei primi mesi ci sono stati vicini e hanno aiutato la nostra comunità in tutti i modi possibili; senza fare nomi perché l'elenco sarebbe davvero sterminato, dal volontariato alle Forze dell'Ordine fino alle Istituzioni di tutti i livelli senza i quali sarebbe stato molto più complicato ottenere questi risultati.

Ci tocca purtroppo constatare che a San Felice non vi è stato alcun taglio di nastro, segno evidente che la ricostruzione pubblica è totalmente ferma e che in questi tre anni di amministrazione non si è visto alcun progresso. Il tempo insomma sta continuando a scorrere e noi restiamo indietro rispetto agli altri Comuni di questo territorio, nonostante le promesse ormai vuote fatte ai nostri concittadini.

Se possibile però la cosa ancor più grave è che si sta facendo di tutto per non discutere dello stato in cui versa la ricostruzione sanfelicianiana, evitando a tal proposito di assumersi la responsabilità e metterci la faccia, nonostante le nostre ripetute richieste di fare il punto pubblicamente sia su quella pubblica che su quella privata.

È proprio sulla ricostruzione pubblica che intendiamo soffermarci, perché è da questa che passa il futuro e aggiungiamo anche la sopravvivenza delle realtà più vive e interessanti del nostro paese, già in forte sofferenza.

Senza il completamento di questa risulterà totalmente inutile provare ad imbastire qualsivoglia idea di rilancio per il nostro piccolo commercio che recentemente ha vissuto l'ulteriore stress-test dettato dalla pandemia. Senza luoghi pubblici e senza il nostro patrimonio storico-architettonico a disposizione la nostra comunità non ha alcuna occasione per ripartire, anzi si troverà sempre più bloccata e ripiegata su se stessa con una costante migrazione di energie e iniziative negli altri Comuni.

È da tale assunto che sarà necessario scrivere una storia nuova insieme ai nostri concittadini, perché crediamo convintamente che questo non sia lo scenario che San Felice e quello che rappresenta la sua storia si meritano.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"

«Prezzi edilizi insostenibili! Una mozione per chiedere l'intervento del commissario delegato, e un'ordinanza per ripartire».

Associazioni di imprese, ordini professionali e cittadini, hanno ripetutamente lanciato al commissario delegato alla Ricostruzione, le loro richieste affinché intervenisse con appositi provvedimenti per risolvere il problema del caro prezzi in edilizia, che rischiava di bloccare per lungo tempo la ricostruzione.

Gli operatori del mondo delle costruzioni, hanno inviato ai sindaci del cratere, un accorato appello affinché si facessero portatori, presso la Regione Emilia-Romagna, della gravità della situazione che stava fermando i cantieri, non più remunerativi per le imprese a causa dei forti aumenti dei costi dei materiali registratisi a partire dai primi mesi del 2021.

Come forza politica, sapendo quanto impatta ancora sul nostro Comune la ricostruzione, ci siamo fatti per primi portatori di questa istanza, con la presentazione di una mozione votata all'unanimità nel Consiglio comunale del 28 marzo e successivamente votata positivamente sia dal Consiglio dell'Unione dei Comuni, sia dal Consiglio provinciale. Il nostro gruppo consiliare, con questa azione politica, ha sensibilizzato la Regione affinché, venissero riequilibrati i prezzi d'appalto e venisse mantenuto il "regime straordinario sisma", perché è assolutamente evidente che la ricostruzione è tutt'altro che finita. La ricostruzione privata e pubblica ha infatti raggiunto complessivamente circa l'ottanta per cento dello stato di avanzamento dei lavori, ma c'è da fare un ulteriore sforzo affinché il sistema arrivi a conclusione.

Già da tempo si erano infatti evidenziate forti difficoltà nei cantieri, sia pubblici, sia privati riconducibili all'incremento dei prezzi, (oggi stimabile in almeno un +20 per cento). Non potevamo quindi "stare a guardare", infatti, le imprese non trovando marginalità nelle opere di costruzione stavano piano piano sospendendo unilateralmente i lavori. Sulla base anche di questa nostra "spinta", lo scorso 20 maggio, il commissario delegato alla Ricostruzione ha approvato l'ordinanza 10/2022, che riconosce a cittadini e imprese la possibilità di applicare i nuovi prezzari che tengano conto dell'incremento dei costi dell'edilizia.

Monitoreremo la situazione della ricostruzione, con la consapevolezza di aver operato al meglio per i nostri concittadini.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"



Foto di Luca Toscani

La cooperativa fondata a San Biagio nel 1968

Val-Cima, dallo stoccaggio di cereali agli antiparassitari per 979 soci

Era il 1968 quando a San Biagio di San Felice venne fondata da una quarantina di soci la cooperativa C.I.M.A. (Coltivatori Interessati Meccanizzazione Agricola) con l'obiettivo di sostenere le piccole e medie aziende agricole del territorio. Da allora di acqua ne è passata nei fiumi e nei canali della Bassa. La cooperativa è cresciuta, si è radicata ampliando il suo raggio d'azione, acquistando da Ital-Frutta lo stabilimento di Gavello, in precedenza appartenuto alla cooperativa La Valle, e diventando Val-Cima. Oggi fattura 13 milioni e 537 mila euro (2021), conta 979 soci distribuiti tra il Modenese, il Basso mantovano e il Ferrarese (anche se lo "zoccolo duro" è costituito soprattutto da sanfeliciani e mirandolesi) e ha sette dipendenti. La Val-Cima gestisce due centri per il ritiro e lo stoccaggio di cereali (grano, sorgo, mais, soia e colza), uno a San Biagio e uno a Gavello che nel 2021 hanno ritirato complessivamente 323 mila e 964 quintali di cereali, che poi vengono rivenduti a mulini e mangimifici di tutta Italia. La cooperativa è dotata anche di due essiccatoi, uno a San Biagio (mais e sorgo) e uno a Gavello (sorgo). Alla guida c'è il presidente Emilio Cioli, coadiuvato dal vicepresidente Umberto Calanca, da un consiglio di amministrazione di 11 componenti e dal coordinatore della struttura Paolo Pianesani. Oltre allo stoccaggio la cooperativa gestisce tre punti vendita di antiparassitari, uno nella sede di San Biagio, uno in quella di Gavello e uno presso Ital-Frutta di San Felice sul Panaro con la quale «i rapporti di collaborazione sono eccellenti» spiega il presidente Cioli alla guida di Val-Cima da 25 anni. Ai soci viene anche



Il presidente Emilio Cioli

offerta una qualificata assistenza tecnica, mentre la vendita di cereali e altre granelle ha come riferimento il mercato di Bologna. La cooperativa ha attraversato indenne il covid, gode di ottima salute e guarda con tranquillità al futuro, crescendo costantemente. Nella sede di Gavello sono infatti in costruzione tre nuovi silos. Le uniche ombre vengono dal ricambio generazionale: «lo spirito cooperativo richiede dedizione e impegno – conclude il presidente Cioli che, come gli altri amministratori, per il suo incarico non riceve alcun compenso – mentre la realtà in cui viviamo si fa sempre più complessa. La nostra crescita è limitata, diventare troppo grandi vorrebbe dire cambiare tutta la nostra struttura».

Lo scorso 8 maggio in via Fallaci a San Felice

Taglio del nastro per la nuova sede di “Alessandra Acconciature”

È stata inaugurata con una grande festa domenica 8 maggio a San Felice sul Panaro in via Oriana Fallaci, 20, la nuova sede di “Alessandra Acconciature” di Alessandra Deiosso. Il salone, che prima era in via degli Inventori, si è trasferito in una zona a ridosso del centro, servita anche dalla nuova ciclabile. Alessandra Deiosso si può definire una predestinata. A 11 anni infatti, appena poteva, correva dalla parrucchiera della madre, dove trascorrevano lunghe ore, incuriosita e ammirata. Aveva insomma scoperto la propria vocazione. Appena terminata la terza media, non ha avuto alcun dubbio e ha iniziato la professione che svolge tutt'ora con grande passione. Ha cominciato a lavorare a San Felice come parrucchiera nel 2002, per poi diventare titolare di un salone che nel 2011 si è trasferito in via degli Inventori, in un edificio risparmiato dal sisma, dove Alessandra ha sempre po-

tuto lavorare. E adesso, passata anche la bufera del covid, Alessandra Deiosso è pronta a nuova avventura, guardando con fiducia al futuro, investendo e credendo in San Felice. La sua forza sta nel costante aggiornamento professionale e nell'utilizzo di prodotti naturali «che – spiega – fanno riposare la mente e rispettano l'ambiente perché biodegradabili».



Il brevetto di nomina conferito lo scorso 14 maggio a Modena

Il sanfeliciano Massimo Zaccarelli neo Maestro del Lavoro

C'era anche il sanfeliciano Massimo Zaccarelli lo scorso 14 maggio a Modena al Teatro Fondazione San Carlo, alla cerimonia di consegna dei brevetti di nomina a Maestro del Lavoro per l'anno 2022. Il neo Maestro Zaccarelli, 56 anni, perito in elettronica industriale, che ha lavorato per 36 anni a Gambro Dasco (oggi Baxter), ha ricevuto il riconoscimento dalle mani del Prefetto Alessandra Camporota. All'iniziativa erano presenti le autorità militari, civili e religiose di Modena, insieme ai rappresentanti delle aziende e ai sindaci dei Comuni di appartenenza dei neo nove Maestri. Per San Felice c'era il vicesindaco Bruno Fontana. In precedenza, come appendice alla cerimonia del 14 maggio, si era svolta a Bologna domenica 1° maggio, la consegna delle “Stelle al Merito del Lavoro” ai neo insigniti Maestri del Lavoro di tutta la regione Emilia-Romagna. La Stella al Merito del Lavoro è una prestigiosa onorificenza della Repubblica conferita ogni anno dal Capo dello Stato

a quei lavoratori che, nella loro esperienza lavorativa, si sono distinti per particolari meriti di laboriosità e integrità personale.



Da sinistra Massimo Zaccarelli con il vicesindaco Bruno Fontana

Il 26enne Morselli lascia il posto sicuro e diventa imbianchino seguendo la tradizione di famiglia

La passione di Jack per il colore

A volte la passione e la tradizione familiare possono persino più delle certezze del tranquillo posto fisso. Ne sa qualcosa il sanfeliciano Jack Morselli, 26 anni, che ha deciso di mettersi in proprio, dando vita a una sua azienda “Bianco su nero” e continuando la professione del padre Franco e dello zio Oliviero: l'imbianchino. Jack, diplomato e da diversi anni occupato in una azienda del territorio, è sempre stato attratto da pennelli e colore, fin da quando, ragazzino, trascorrevano le estati pitturando, sotto la guida dello zio che gli ha insegnato i “trucchi” del mestiere. Una passione che è rimasta sempre sottotraccia, come una fiamma sotto la cenere che non si è mai spenta del tutto. Del resto non si rinnegano le proprie origini e Jack Morselli è veramente figlio d'arte, provenendo da una famiglia di imbianchini. Così ha deciso per il grande passo e si è messo in proprio. La sua specialità sono gli interni di appartamenti, abitazioni e ville, gli esterni bassi, oltre alla stuccatura e alla rasatura. E se gli chiedete come mai si è gettato in questa grande avventura e in un lavoro così faticoso, risponde senza esitazione che lo ha fatto per passione ma anche per cogliere la scintilla di soddisfazione negli occhi del cliente a lavoro concluso. Per contattare “Bianco su nero”, email: morselli.jack@libero.it oppure: 342/3227632. La ditta è anche su Instagram.



Terza edizione per l'iniziativa benefica che ricorda Marco Deiosso

Ossoday...un trionfo di solidarietà

Si è svolto domenica 22 maggio a San Biagio la terza edizione dell'Ossoday. L'iniziativa benefica, organizzata per il terzo anno dai familiari e dagli amici di Marco Deiosso, un giovane volontario della Croce Blu di San Felice sul Panaro, Medolla e Massa Finalese tragicamente scomparso all'età di 21 anni nel 2001. Familiari e amici lo hanno voluto ricordare organizzando un pranzo benefico a cui hanno aderito circa 180 persone. L'iniziativa ha avuto una grande partecipazione, ci sono stati momenti di grande commozione nel ricordo di un ragazzo che aveva fatto del volontariato la sua ragione di vita. Grazie alle offerte ricevute dai partecipanti e alle erogazioni ricevute dagli sponsor si è riusciti a donare alla Croce Blu di San Felice sul Panaro, Medolla e Massa Finalese un massaggiatore cardiaco esterno del valore di 10 mila euro. Considerato che la Croce Blu svolge il servizio di emergenza-urgenza H24 (con un equipaggio disponibile per 24 ore al giorno, per tutto l'anno) il massaggiatore cardiaco esterno permetterà il miglioramento della qualità degli interventi nei casi di rianimazione cardiopolmonare. L'iniziativa benefica è stata allietata dall'esibizione delle bravissime ragazze del Laboratorio Acrobatico cerchio aereo di San Prospero sul Secchia, inoltre l'esperto d'arte Maurizio Labagnara ha curato il laboratorio didattico-creativo Circular Painting intrattenendo i bambini presenti. Come le passate edizioni, anche quest'anno la Cover Band di Ligabue I Ligaduri ha regalato emozioni a tutti i presenti proponendo un vero e proprio concerto con una scaletta ricca di canzoni del rocker di Correggio. Una menzione speciale va fatta ai componenti dell'associazione culturale La Dodicesima Luna che dopo ben 22 anni di attività hanno deciso di sciogliere l'associazione e di devolvere l'intero patrimonio a questa bellissima iniziativa. L'appuntamento è già al prossimo anno per un nuovo evento benefico perché nessuno muore se vive nel cuore di chi resta.

I familiari e gli amici di Marco Deiosso (Osso)

Foto di Raffaele Capasso





**ARREDAMENTI
RTENOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI



**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**...E DA OGGI OFFERTA! RETI MOTORIZZATE
TESTA E PIEDI, MATERASSO E CUSCINO 899 EURO!**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

La manifestazione intitolata allo scomparso giornalista Alberto Setti

La Staffetta del sisma ha fatto tappa a San Felice



Lo scorso sabato 21 maggio, con il sostegno degli assessorati allo Sport del Comune di San Felice e di Finale Emilia, è tornata in calendario la Staffetta ciclo-podistica del sisma, una manifestazione ludico motoria non competitiva. Quest'anno i vari gruppi podistici e cicloturistici sono partiti da due differenti percorsi: Novi di Modena e San Giovanni in Persiceto. Nonostante le temperature elevate, i podisti e i ciclisti si sono ricongiunti a San Felice alle ore 13.45, dove, in piazza della Rocca, sono stati accolti da un punto ristoro organizzato dai volontari dell'Avis di San Felice; giusto il tempo di una piccola sosta e di un break per poi ripartire tutti insieme alla volta di Finale Emilia. L'iniziativa è stata dedicata al giornalista sanfeliciano Alberto Setti, scomparso nel 2020.

L'associazione presente alla Del Monte con uno stand informativo

L'Avis si promuove

Al fine di promuovere e sensibilizzare la cittadinanza sul dono del sangue, è stato allestito uno stand informativo in occasione dell'evento "Noi che lavoravamo alla Del Monte", durante la giornata inaugurale di sabato 14 maggio. L'Avis ringrazia tutta l'organizzazione della manifestazione, in particolare Roberto Gatti, che ha permesso di dare grande visibilità all'associazione.



I gemelli Gennari con il sindaco Michele Goldoni e il consigliere allo Sport Paolo Pianesani

Per sottolineare l'importanza della donazione

Il 14 giugno giornata mondiale del donatore

Martedì 14 giugno è la giornata mondiale del donatore di sangue e anche a San Felice un monumento (al momento di andare in stampa non è ancora noto) viene illuminato di rosso. L'iniziativa, in accordo con l'Avis provinciale di Modena e con l'Avis nazionale, vuole attirare l'attenzione dei cittadini sull'importante scelta di diventare donatore di sangue.



Foto di Vincenzo Mazzola

“Crescere Insieme” è la nuova associazione cittadina che aiuta la scuola

Genitori alla riscossa

Si è formato a San Felice sul Panaro un gruppo di genitori impegnati nelle attività scolastiche e che si è riunito nella associazione “Crescere Insieme”. Sono una ventina i componenti attuali, ma le iscrizioni sono sempre aperte per nuovi membri associati o volontari occasionali che, condividendo ideali e finalità dell’associazione, di volta in volta potranno collaborare nelle attività per i bambini di San Felice sul Panaro. È questo uno degli obiettivi dell’associazione, che a San Felice è stata già vista all’opera con l’evento conclusivo del progetto scolastico sulla sicurezza stradale “Allacciati alla vita” ad aprile, con la festa di fine anno della scuola primaria “Muratoro” e quella della scuola secondaria “Pascoli” a maggio. Ma l’agenda è fitta e prossimamente sono previsti la festa della scuola dell’infanzia “Montessori” a metà giugno, e una iniziativa al ritorno delle vacanze, l’11 settembre. Quel giorno si organizzerà nel centro storico di San Felice un evento per dare la carica giusta al rientro a scuola e regalare al paese un momento di spensieratezza e allegria. E non mancheranno tante iniziative nel periodo invernale.

Feste, ma non solo. Tra gli obiettivi di Crescere Insieme anche «La costruzione di relazioni solidali e collaboranti strette da persone che vivono il territorio, che hanno a cuore la responsabilità dell’abitarlo insieme».

L’associazione genitori, in collaborazione con l’Istituzione scolastica, ha l’obiettivo di potenziare l’offerta formativa con l’attivazione e integrazione di progetti, e in concerto con il Comune e le altre associazioni di San Felice sul Panaro di migliorare il benessere sociale», spiega la presidente dell’associazione Fabiola Baraldini, affiancata dalla vice presidente Francesca Budri e dal tesoriere Michele Cecere.

Crescere Insieme è una associazione nata a febbraio 2022, e non ha alcun legame con il precedente comitato genitori sanfeliciano che si è sciolto per mancanza di nuovi membri negli anni scorsi. Adesso la sensibilità è cambiata e nuove

energie si sono messe a disposizione della scuola e dei suoi studenti: dai piccolini e dalle piccoline della scuola materna, agli alunni e alle alunne della scuola elementare fino ai ragazzini e alle ragazzine delle medie. Per il neonato gruppo genitori delle scuole sanfeliciane i fondi per operare, al momento, derivano solo dalle tessere associative e l’autofinanziamento proveniente dagli introiti delle feste. In futuro si potrà valutare la partecipazione a bandi pubblici e a finanziamenti di tutti quegli sponsor che vogliano investire sulla scuola e il futuro dei bambini di San Felice sul Panaro.

Ancora Baraldini: «Crescere Insieme promuove una comunità motivazionale attraverso la realizzazione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale che mettono al centro il futuro cittadino di domani. Fiduciosi nell’idea che il nostro progetto associativo possa essere di grande aiuto per la comunità, vi aspettiamo con entusiasmo per Crescere Insieme!».

Per informazioni e adesioni: info@crescereinsiemesfsp.it

Antonella Cardone



Illustrati dalla presidente Monica Ferrari

Pro Loco: i costi degli eventi che hanno animato San Felice

«Proseguendo la trattazione della parte fiscale – spiega la presidente della Pro Loco Monica Ferrari – vogliamo condividere i costi effettivi che si sostengono per organizzare gli eventi, per entrare maggiormente nel dettaglio. Per dare qualche esempio, la festa del patrono dello scorso 24 ottobre ha avuto 3.875,85 euro di costi dati da noleggio di impianto elettrico, service concerto, Siae, spettacoli, e incassi per la vendita delle frittelle/donazioni per 1.272 euro portando una perdita di 2.603,85 euro e la gestione con vari volontari di varie associazioni: la giornata è stata particolarmente apprezzata dalle famiglie e dai sanfeliciani con un costo sostenibile che cercheremo di diminuire, ma anche le associazioni partecipanti hanno potuto autofinanziarsi con la vendita delle frittelle, andate tutte esaurite, dando una donazione cadauna di 50 euro alla Pro Loco. La fiera di settembre ha un dispendio molto più elevato – prosegue Ferrari – in epoche precedenti raggiungeva anche i 140.000 euro, situazione non più gestibile visto il periodo covid, in cui siamo stati prudenti per evitare penali, e anche valutando la situazione economica generale, che consente in misura ridotta il ricorso alle sponsorizzazioni delle aziende. Il totale a pareggio vede una perdita di circa 25.000 euro e possiamo analizzare un singolo evento che ha portato tantissimi ragazzi per le vie del centro, la Tutti Tinti Run. L'Avis, nella persona di Lorenzo Guicciardi, con Mariarosa Bellodi, Enrico Monari e Roberta Pinca, coadiuvati da vari volontari e con il nostro supporto burocratico, hanno gestito la coloratissima corsa dandoci le dritte, vista la loro esperienza, su quanto e dove acquistare i colori costati 860,62 euro, le maglie per 1.452,84 euro, oltre a Siae e costi vari per 1.240,87 euro. L'incasso di 3.800 euro, dato dai biglietti venduti al prezzo da loro indicato, ha coperto i costi portando il pareggio e dando ai ragazzi la gioia di camminare per le strade, fare selfie colorati e riprendere a

vivere un evento a loro gradito. Hanno dato margine positivo – conclude la presidente – la vendita dei biglietti della lotteria, la pesca e la vendita delle frittelle, che riproporremo anche nelle prossime edizioni al fine di rallegrare le serate».

PRO LOCO SAN FELICE SUL PANARO APS

BILANCIO PER CASSA AL 31/12/2021

SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE c/c	22.480,99D
ACQ ALIMENTI E PRODOTTI VARI	10.319,83D
COMP. SEGNALAZIONE SPONSOR	1.600,00D
IMP.ELETTRICO,FONICO,SICUREZZA,AMMINISTRAZ.	27.497,00D
NOLEGGI STRUTTURE E LUMINARIE	25.030,50D
COMPENSO SPETTACOLI	15.278,92D
RISTORO ARTISTI	776,40D
PUBBLICITA'	902,80D
BUONI EVENTO "TERRAZZI"	100,00D
STAMPE TIPOGRAFIA	12.527,21D
COSTI TESSERE UNPLI	1.370,00D
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	222,77D
ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,30D
SMALTIMENTO RIFIUTI FIERA	368,37D
DIRITTI SIAE	3.037,90D
AFFISSIONI	85,00D
IVA C/VENDITE	903,10D
TOTALE	100.020,10
VENDITE FRITTELE/GNOCCHI FRITTI	3.964,70A
SPONSORIZZAZIONI	7.660,90A
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2,44A
TESSERE	4.700,00A
DONAZIONI DA PRIVATI	7.949,00A
EROGAZIONE ALTRE ASSOCIAZIONI	250,00A
INCASSO LOTTERIA/PESCA/EVENTI	9.980,00A
PROVENTI STRAORDINARI COVID	4.000,00A
CONTRIBUTI COMUNE	46.196,00A
TOTALE	84.703,04
DIFFERENZA	-15.317,06



Dal 17 al 19 giugno

Street food e spettacoli: ecco la fiera di giugno

Si svolgerà a San Felice sul Panaro da venerdì 17 a domenica 19 giugno la fiera di giugno che lo scorso anno non c'era stata a causa del covid. «La fiera – spiega Monica Ferrari, presidente della Pro Loco che organizza l'evento – cade il mese successivo alla commemorazione del decennale del sisma e riteniamo ci sia il desiderio di leggerezza e convivialità, soprattutto per i giovani che hanno vissuto in maniera faticosa questi ultimi anni. Quindi, abbiamo privilegiato la musica giovane, il rock, il rockabilly con l'aggiunta del sempre gradito street food.

Ci rivolgeremo al pubblico più adulto durante la fiera di settembre e nelle altre occasioni, quali le feste nei parchi, a giugno, complice il caldo, vogliamo portare in piazza i ragazzi. Tre band faranno risuonare le loro note nelle tre serate estive

Programma

Venerdì 17 giugno

“Metti una sera in fiera, camminando alla Pica in compagnia per scoprire i profumi di giugno al tramonto”.

Ritrovo alle ore 19.30 a San Biagio di San Felice per facile camminata aperta a tutti di cinque chilometri circa totali.

Si raggiungerà il Giardino botanico della Pica, dove si andrà alla scoperta delle fioriture e dei profumi di giugno.

La camminata è organizzata dall'Asd Out Door Nordic Walking Bassa Modenese, referente Elena Budri 338/6216834. Partecipazione gratuita aperta a tutti, prenotazione consigliata

Piazza Matteotti ore 21,00

Pandorea in concerto

Sabato 18 giugno

Piazza Matteotti ore 21,00

Black Rose in concerto



in piazza Matteotti e le attività alimentari del paese, assieme ad altri per poter riempire le vie del centro, concederanno ristoro agli ascoltatori, il cibo è sempre un buon accompagnamento delle serate.

Chiediamo sempre di più la collaborazione di tutte le attività del paese e dei dintorni per riuscire ad organizzare eventi piacevoli per tutti e, perché no, far guadagnare le attività che hanno faticato in questi anni – prosegue la presidente – se avete idee e volete aiutarci a rendere più vivace il nostro paese, fatecelo sapere sui social, alla mail prolocosanfelice@gmail.com e quando ci incontrate per strada, così sarà più bello condividere assieme questi momenti. Di seguito trovate il programma di massima della fiera di giugno, che avrà anche altri momenti aggregativi sparsi per le vie».



Domenica 19 giugno

Piazza Matteotti e vie del centro, ore 16.30

Spettacolo con **Dama Dorè e Circo Ciccioni**

Piazza Matteotti ore 21

Lem and the Picknickers in concerto



Altri spettacoli affiancheranno lo street food nei vari punti del centro storico.



Tanti gli appuntamenti in programma

L'estate a San Felice

È un'estate ricca di appuntamenti quella che si prepara a vivere San Felice, con numerosi eventi organizzati da Amministrazione comunale e Pro Loco in collaborazione con Le Botteghe di San Felice e altre associazioni cittadine. Il programma che riportiamo potrebbe subire variazioni ed è un'anticipazione di quello che sarà inserito in una apposita brochure, dove verranno dettagliati anche gli orari e completate le informazioni che, al momento di andare in stampa, mancavano. Per la fiera di giugno si veda pagina 12.



GIUGNO

Giovedì 16 giugno
piazza Matteotti "Viaggio nelle dipendenze"

Martedì 21 giugno
piazza Matteotti "Lettura del Vangelo"

Giovedì 30 giugno
piazza Matteotti "Viaggio nelle figurine"

LUGLIO

Mercoledì 6 luglio
piazza Matteotti presentazione libro

Sabato 9 luglio
piazza Matteotti "Straziami ma di baci saziami"

Mercoledì 13 luglio
piazza Matteotti presentazione libro

Venerdì 15 luglio
vie del paese, "Serata caliente"



SETTEMBRE

2/3/4 settembre fiera di settembre

Mercoledì 7 settembre
auditorium presentazione libro

Domenica 11 settembre
"Sogni e gentilezza"

Venerdì 16 settembre
vie del paese e Pala Round
"Omaggio alla Del Monte"

Sabato 17 settembre
"Cyclofesta per celebrare il primo anno
della Ciclovia del Sole"

Domenica 18 settembre
"Ciapa la galeina"

Giovedì 22 settembre
"Viaggio nello sport e nella salute"

Sabato 24 settembre
Pala Round "Omaggio a Pasolini" concerto
Fondazione scuola di musica Andreoli e conferenza

"E...STATE NEI PARCHI"

L'estate sanfelicianiana sarà animata anche dalla manifestazione "E...state nei parchi", serate in allegria nei parchi cittadini per trascorrere momenti di relax e divertimento nelle aree verdi e ritrovare la convivialità del quartiere con la partecipazione aperta a tutti.

L'iniziativa ha già preso il via e prosegue:

giovedì 16 giugno parco Puviani

giovedì 21 luglio parco Estense

giovedì 28 luglio località Pavignane

DEVI SOSTITUIRE LA TUA **VECCHIA CALDAIA**,
IL **CLIMATIZZATORE** O VUOI INSTALLARE
UN NUOVO IMPIANTO **FOTOVOLTAICO**?

CON **SINERGAS**

**RISPARMI
SUBITO**

**FINO AL
65%**

**E IL RESTO
IN COMODE
RATE !**



**PREVENTIVO
GRATUITO**

**E SENZA
IMPEGNO**



**IMPIANTI
AD ALTA
EFFICIENZA**

**E RISPARMI
PER SEMPRE**



**SCONTO
IMMEDIATO
FINO
AL 65%**

**E RISPARMI
SUBITO**



**PAGAMENTO
DILAZIONATO
IN COMODE
RATE**

**TASSO
AGEVOLATO**



**SERVIZIO
CHIAVI
IN MANO**

**PENSIAMO
A TUTTO NOI**



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Trova lo sportello più vicino su sinergas.it

numero verde gratuito **800 038 083**

L'artista sanfeliciano realizza sorprendenti pezzi unici

I mosaici di Maurizio Berti

A volte è possibile rincorrere i propri sogni, svoltare improvvisamente il corso della propria vita e dedicarsi alle passioni coltivate a lungo.

Succede a San Felice sul Panaro dove l'ingegnere Maurizio Berti, dopo aver lavorato per 33 anni come responsabile qualità in un'azienda biomedicale di Mirandola, a 60 anni lascia il posto sicuro e diventa artigiano/artista, modellatore di materia vetrosa per dare vita a sorprendenti mosaici, pezzi unici di grandi dimensioni che rifluggono di luce e colore. Le sue creazioni nascono da disegni in bianco e nero, bozzetti stilizzati a penna spesso minimali che nella trasformazione del mosaico si trasfigurano in splendore. Su un massello di compensato, Berti taglia e posa con infinita cura tessere di pasta di vetro veneziane, murrine e millefiori di Murano, specchi e pietre. Ecco quindi prendere forma i soggetti più svariati: tori in agonia colpiti a morte nell'arena, figure femminili vagamente mitologiche, uccelli in volo tra emozioni di dolore e gioia, personaggi astrali in un immoto siderale, e perfino Madonne col Bambino che diventerebbero icona se non fossero i colori a imporsi sul soggetto religioso e a farla da padrone. E nelle opere di Berti, molto di quel che

luccica è oro, lamine sottilissime che vengono ricoperte con il vetro e inserite tra i pezzi che compongono l'insieme. Tra l'ideazione e

la realizzazione questi mosaici richiedono diversi mesi. Un lavoro creativo lungo e paziente. «Il contatto fisico con la materia vetrosa, avere nelle mani particelle di luce e di colore, spezzarle, disporle e contrapporle, fissarle in un'armonia sgargiante e luminosa di riflessi e vibrazioni, è questa la forte emozione che si prova quando dal nulla prende forma e vita un nuovo grande mosaico» ci dice Berti che di recente ha aperto la partita Iva e che al momento ha trasformato il suo appartamento in laboratorio e atelier. Per informazioni: Mauriziomosaici di Maurizio Berti, via Isonzo, 202, San Felice sul Panaro, e-mail: berti_barbieri@alice.it Whatsapp: 370/3464761.



L'esposizione fotografica al centro Opera visitabile fino al 17 luglio

“Ambiente clima futuro” in mostra

Potrà essere visitata fino al 17 luglio a San Felice sul Panaro, presso il centro culturale Opera in via Montessori 39, la mostra fotografica “Ambiente clima futuro” a cura del Circolo Fotografico Il Palazzaccio, Fotoclub Il Guercino BFI e Photoclub Eyes EFI. Le foto esposte sono state presentate dai soci dei club fotografici al progetto nazionale Fiaf “Ambiente clima futuro”. 28 autori hanno prodotto 27 progetti a portfolio e 12 fotografi hanno realizzato anche foto singole ed inoltre quattro audiovisivi. L'esposizione è aperta ogni lunedì e giovedì dalla 21 alle 23. Per maggiori informazioni: www.fotoincontri.net

Nello speciale sisma dello scorso numero

Le foto sono di Giorgio Bocchi

Nel numero 5 di maggio 2022 di “Appunti Sanfeliciani”, per le disposizioni dell'articolo 9 della legge 28/2000 non abbiamo potuto indicare l'autore di tre foto, utilizzate nello speciale sisma. I suggestivi scatti inediti che compaiono alle pagine 8, 10 e 11 sono di Giorgio Bocchi.

La legge sulla “par condicio”, scattata per i referendum del 12 giugno scorso, impone alle pubbliche amministrazioni di effettuare solo una comunicazione impersonale, ovvero senza citare i nomi di amministratori pubblici. Giorgio Bocchi, oltre che fotografo, è anche assessore e quindi non abbiamo potuto indicarlo come autore delle foto.



Da 40 anni
con rispetto
e discrezione



Sede



Partner Domus Mirandola - viale Gramsci, 117

Cav. Rocco Paltrinieri - via Tosatti, 132 - 41038 San Felice sul Panaro (Mo) - cell : 333 6638000 - e-mail : rpaltrinieri@agcon.it

All'incontro organizzato da Radio Pico erano presenti tutti gli amministratori che affrontarono il post sisma nel 2012

“Terre Mosse” dieci anni dopo

Dieci anni fa il tessuto sociale e imprenditoriale del nostro territorio è stato segnato dal terremoto che ci ha colti impreparati e ha pesantemente segnato le nostre vite.

Molti imprenditori dell'Area Nord, con grande forza e coraggio, hanno da subito saputo reagire a tutela della continuità aziendale; l'esperienza di Terre Mosse, la rete di imprese colpite dal sisma del 2012, è un esempio di questa capacità di guardare avanti. Dopo dieci anni quegli stessi imprenditori e i rappresentanti delle istituzioni di allora si sono incontrati lo scorso 27 maggio a Mirandola, presso Villa Tagliata, per ricordare quell'esperienza e rivolgere un giusto ringraziamento alle persone che la affrontarono, sotto la pressione di grandi responsabilità e con conseguenze che in alcuni casi hanno segnato le loro stesse vite.

All'incontro erano presenti tutti i sindaci dell'Area Nord e i principali responsabili della Regione Emilia-Romagna in carica ai tempi del sisma oltre ad alcuni amici di Radio Pico che hanno aiutato Terre Mosse in quei giorni



Alberto Nicolini

difficili. Negli interventi degli ex amministratori la rievocazione di quel drammatico periodo ma anche la reazione e il coraggio di imprenditori, lavoratori, cittadini. «Mi ha fatto molto piacere venire qui su invito di Alberto Nicolini – ha spiegato Claudio Maioli, manager di Luciano Ligabue e organizzatore del concerto Italia Loves Emilia – perché è un argomento a cui tengo parecchio. Penso sia stato uno dei concerti più emozionanti che ho mai organizzato.

Rimane l'eccezionalità di aver riaccesso i riflettori sul terremoto a distanza di diversi mesi, c'è stato un concerto tra maggio e giugno a cui abbiamo partecipato insieme



Claudio Maioli

a Luciano. Il tema principale era l'emotività, volevamo fare qualcosa che scavallasse l'estate e che riportasse i riflettori dei media sull'accaduto.

Secondo me ci siamo riusciti, c'era un clima fantastico, il livello era alto e tutti gli artisti si sono uniti per quel concerto». Alberto Nicolini, editore di Radio Pico ha commentato in chiusura di incontro: «È stata una giornata molto emozionante perché condurre un evento di questo genere, dove si racconta una vita di sacrifici, reazione e emozione, è volutamente spontaneo.

Non ho detto agli invitati cosa dovevano fare o come sarebbe stata la giornata, a loro ho solamente detto che avremmo raccontato sul palco tutta questa storia. Il contenuto di spontaneità è stato importante ed emozionante».

Per saperne di più: www.terremosseemilia.it



Può trasmettere malattie pericolose

Attenzione alla zanzara tigre

Anche quest'anno ritorna l'allarme zanzare che ricorda quanto serio e tangibile sia il rischio di trasmissione di malattie pericolose per l'uomo, in particolare da parte di *Aedes albopictus*, la famigerata zanzara tigre. Ma come difendersi?

L'eliminazione dei focolai di proliferazione è il primo passo da compiere, svuotando i sottovasi o riempiendoli di sabbia, eliminando ristagni d'acqua e tutte quegli oggetti che possono favorire la formazione di microambienti acquatici: teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna; annaffiatoi e i secchi con l'apertura verso l'alto; piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua lasciati per più giorni. Ove non sia possibile eliminare il ristagno, si può intervenire sulle larve utilizzando uno dei numerosi prodotti in commercio. Contro le zanzare adulte esistono diverse strategie: zanzariere (soprattutto per i bambini), emanatori

di ultrasuoni o ventilatori, trappole per zanzare, indumenti chiari che vadano a interferire con la loro percezione dei colori; repellenti, cioè sostanze che infastidiscono a livello olfattivo la zanzara: creme, spray eccetera; trattamenti chimici anti-zanzare: piastrine e liquidi insetticidi da inserire negli emanatori elettrici, zampironi o soluzioni nebulizzate nell'aria. Ovviamente anche l'utilizzo dei repellenti cutanei richiede alcune precauzioni come: scegliere i prodotti tenuto conto dell'età dei soggetti e adottare grande cautela nell'utilizzo nei bambini; non utilizzare su pelle irritata, abrasa o ferita; non utilizzare spray direttamente sul volto, ma qui applicare il prodotto con le mani e in seguito lavarle; applicare eventualmente il prodotto anche sui vestiti; in caso di forte sudorazione riapplicare il prodotto; non ingerire, non applicare sulle mucose; non inalare i



prodotti; leggere attentamente le istruzioni d'uso prima dell'utilizzo.

La farmacia comunale di San Felice sul Panaro ha formulato uno spray senza propellenti per lenire le sensazioni fastidiose causate dalle punture d'insetto, con ingredienti dall'odore sgradito agli insetti. È quindi un protettivo e un repellente al tempo stesso. Un prodotto naturale dalle proprietà lenitive ed emollienti attribuite allo Zanthalene® e dell'olio essenziale di Lavanda, e ha un odore sgradito agli insetti grazie alla presenza di olio di Neem e Ledum palustre. Vi è stato annesso anche l'olio essenziale di semi di coriandolo testato verso la zanzara tigre dall'Università di Pisa nel 2013. Il profilo naturale del prodotto rende l'uso adatto a tutti i tipi di pelle, anche quelle dei bambini. Si ricorda che ancora presso la farmacia comunale sono in distribuzione i campioni larvicida per le zanzare sino ad esaurimento scorte, e che è bene eseguire i trattamenti larvicidi da maggio a settembre trattando i tombini delle abitazioni, le zone di scolo e di ristagno.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi, 2216, è sempre aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato fino alle 13.

Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla e-mail: farmacia-comunalesanfelice@gmail.com

Da Mery
.....
Malibú

SAN GIACOMO RONCOLE (MO)

370 3034239 TEL. 0535 26187

**PIZZERIA TRADIZIONALE
E 1/2 METRO
DA ASPORTO
CON SALETTA
E POSTI A SEDERE**

*Consegna a domicilio:
San Giacomo Roncole,
Medolla, Mirandola, Cavezzo*

LUNEDÌ CHIUSO



Raccontato da Gualberto Chelli su: "All'Ombra della Rocca"

Il calcio sanfeliciano che fu

Continuando a sfogliare (come fatto nel numero precedente) le vecchie edizioni del periodico "All'Ombra della Rocca" di fine anno 1960 abbiamo trovato la presentazione di alcuni storici interpreti del leggendario calcio locale a firma "La Vecchia", originale pseudonimo di quella sempre brillante, sagace, satirica penna di Gualberto Chelli:

«Il lettore ci vorrà scusare se questa volta la prassi fin qui seguita nell'elencare in ordine di merito (sempre a nostro modesto avviso) i nomi dei ragazzi che formano l'undici della Pro Patria, subirà una variante improvvisa. Giuseppe Goldoni e Renzo Guerzoni avrebbero dovuto occupare le caselle che dedicheremo a Bergamini e Calzolari, sia per una antica fedeltà allo sport attivo, sia per una più lunga partecipazione alla vita dei colori sociali di questa e delle passate Pro Patria. Solo che alla luce delle ultime prestazioni offerte si è quasi imposto uno strano e inconsueto parallelo. Alberto Bergamini- Fernando Calzolari. Un parallelo che non si può fare se non alla luce delle loro personalità.»



Alberto Bergamini, ex-giocatore della U.S. Mirandolese.

Già allenato dal mago Lelovich, ora militante sotto la maestria del sempre giovane Molinari. Si può affermare senza tema di smentita che "Cicci" è un



Da notare, alle spalle di Cicci, sullo sfondo un bucato steso ad asciugare proprio ai bordi del terreno di gioco... quelli eran giorni

puro. Un puro in questo calcio tutto professione. Un puro di questo football che i maggiori giocano esclusivamente per due ore alla settimana e senza impegno. Un puro dell'agonismo. Indimenticabile quasi nel dilettante d'oro dei tempi che ormai sono stati. Quello che forse sarebbe meglio non copiare è quella personalissima audacia un po' troppo evidente, che si manifesta, nei "suoi" gesti e nelle "sue" parole, e che lo trasforma, a volte, in personaggio; se pur simpaticissimo. Tutti lo abbiamo seguito nelle sue ricerche affannose della palla, lo abbiamo appena appena scorto nella nube di polvere che sempre lo accompagna. Lo abbiamo pescato con gli occhi nella più vasta e profonda pozzanghera del campo, immerso oltre il possibile. Eppure con le prime margherite o con le prime foglie, di giorno o di notte, di giovedì o di domenica, Cicci, ci ha sempre offerto il meglio di sé stesso, generosamente, ed è per questo che gli sportivi sanfeliciani, a lui "eternamente infangato e mai silente" dicono, di cuore, il grazie più sincero».

Ben poco da aggiungere su Cicci. L'ideatore del pezzo, enfatizzando il tutto

con toni coloriti, un po'romanzati, lo ha ottimamente inquadrato in una ipotetica simpatica fotografia evidenziando la dedizione, la volontà granitica e la disponibilità al sacrificio che ne cancellavano alcune carenze tecniche. Amico di tutti, sempre sorridente, venuto al mondo con al ballòn indosso. Ai tempi di quell'articolo Cicci coadiuvava il padre nella gestione del loro negozio di alimentari in centro storico ma, di nascosto dal genitore, abbandonava spesso l'attività, sgattaiolava fuori e si catapultava con grida di gioia nel vicino campetto sotto la Rocca. Cominciava a tirare calci al pallone con quel gruppo di amici che già giocavano la bonaria quotidiana partitella e lo aspettano ben sapendo che, tanta era la sua passione, prima o poi sarebbe arrivato, era solo questione di minuti. La scena più bella però era quando il padre inferocito andava a recuperarlo cominciando a brontolare e strillare da lontano, richiamandolo all'ordine e... "invitandolo" a riprendere servizio fra i divertiti sorrisi dei presenti. Con il passare del tempo il



**COSTRUTTORI
DI FUTURO,
SIAMO NOI.**

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022



WWW.LAPAM.EU

Sede di San Felice sul Panaro

Via Molino 22/24

0535 843 74

sanfelice@lapam.eu



Campionato 1963/64. Una formazione del Piacenza che ha conquistato la promozione in Serie C. Calzolari è il terzo in piedi da destra

nostro caro Cicci si è poi affermato, per la delizia dei nostri palati, come ottimo simpatico fondatore dell'arcinoto "Il Gelatiere", ora al 55 di via Milano egregiamente condotto da suo figlio Massimo con Silvia.

«Fernando Calzolari, attaccante (se ne ha voglia)

Dicevamo che era nostra intenzione fare un parallelo e per quanto possa sembrare strano la seconda personalità da contrapporre alla prima si chiama Fernando Calzolari. Non vogliamo certo ragguagliare il volume di gioco che settimanalmente questi due ragazzi ci danno, né tanto meno sottolineare la singola sostanza o la qualità. Nella economia tecnica della squadra gli occhi allenati dell'allenatore la possono certamente meglio valutare di noi. Noi vorremmo solo mettere il dito su un paio di stonature evidenti che anche il più profano fra gli spettatori afferra. Se Bergamini cor-



re, insegue, si dispera, Calzolari non corre, non insegue, non si dispera. Se Bergamini, pur nel limite delle proprie conoscenze del gioco d'insieme della squadra, si affretta a passare la palla al compagno, Calzolari che questo limite praticamente non ha, anche perché sorretto da maggiore classe, indugia nel passaggio, aspetta troppe volte il recupero del difensore che ha già evitato per dimostrare forse di essere capace di evitarlo ancora. Se Bergamini termina ogni incontro grondando polvere, fango e sudore, Calzolari resta con i bianchissimi calzoncini, una troppa immacolata bandiera di un troppo esigente assenteismo. E, malgrado tutto, siamo convinti che le migliori chances del futuro bel gioco paesano sono esclusivamente di questo ragazzino, un po' troppo coccolato, un po' troppo difeso per avere volontà di giocare sul serio. E se ci confortasse ancora la fede nei miracoli, se appendessimo ancora la calza alla cappa del camino, noi chiederemmo a Papà Natale di far giocare Cicci con la classe di Calzolari e a quest'ultimo con quella "voglia" che nel primo, pur togliendone un poco, non potrà mai difettare».

Fernando Calzolari, classe 1943, gli amici dell'epoca lo chiamavano "Napoleone". Allora non c'erano le scuole calcio ad agevolare la formazione e maturazione delle giovani promesse, tutto era solo istinto naturale. Un potenziale campioncino, lui le doti per emergere le possedeva davvero tutte: tecnica e imprevedibilità, piedi geniali, dribbling nel sangue, movenze sudamericane. Gli difettavano però continuità, spirito di sacrificio e un po' di sano furore agonistico. Nel 1963 lasciò la Pro Patria per trasferirsi alla Reggiana intraprendendo una buona carriera con 23 presenze in Serie D e 122 in Serie C (con due reti) fra Reggiana, Piacenza, Trani, Brindisi e Sant'Angelo Lodigiano.

Paolo Digiesi

Le parti tra virgolette e in corsivo («»), sono tratte dall'articolo di Chelli su: "All'Ombra della Rocca", quelle non virgolettate sono state scritte da Paolo Digiesi (che firma il pezzo), grande scopritore e riscopritore di curiosità storiche sanfeliciane e prezioso collaboratore di "Appunti Sanfeliciani".

GIUGNO 1794

Il 6 giugno 1794 nasceva a San Felice Ferrante Pezzini, avvocato e umanista. Dopo aver frequentato il ginnasio locale si laureò in Legge a Modena. Esercitò per molti anni la professione e accanto a questa coltivò con vivo interesse la letteratura e la filosofia. Aderì agli ideali risorgimentali e nel 1831 fu Podestà di San Felice durante il governo provvisorio. Morì a San Felice nel febbraio 1858.



*Il mondo dentro.
il mondo intorno.*

Nuova Show Room
Via Righi, 1
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.comm@gmail.com



CONCESSIONARIA UFFICIALE

D&G motors



VERSIONE CABRIO A
PARTIRE DA **15.690€***

 | *Dolcevita*



Via 2 Giugno 68/70 Mirandola  **0535 20301**

www.degautogroup.com

*OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO ECOINCENTIVI PREZZO LA D&G MOTORS DI MIRANDOLA, SU FIAT 500 DOLCEVITA 1.0 70 CV HYBRID - VERSIONE CABRIO PREZZO SCONTATO A PARTIRE DA DA € 15690 - IPT. SOGGETTO A DISPONIBILITÀ. L'CONTRIBUTO STATALE DPCM DEL 6 APRILE 2022 - GU N.113 DEL 16-05-2022 PREVEDE UN INCENTIVO STATALE PER L'ACQUISTO DI AUTOVEICOLI PARAMETRATO ALLE EMISSIONI DI CO₂ WLTP. VERIFICARE SEMPRE SUI SITI UFFICIALI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI LA DISPONIBILITÀ DEI FONDI E IL POSSESSO DEI REQUISITI PER ACCEDERVI. ES. DI FINANZIAMENTO FCA BANK: ANTICIPO 0 € - DURATA 61 MESI, 1° RATA A 1500€, 56 RATE MENSILI DI 185,21€ (INCL. SPESE INCASSO SEPA 3,50€/RATA), RATA FINALE RESIDUA PARI AL VALORE GARANTITO FUTURO 4.347,23€. IMPORTO TOTALE DEL CREDITO 11.518,14€ (INCLUSO SPESE ISTRUTTORIA 325€, BOLLI 16€, IDENTIFICODE 235€, POLIZZA PNEUMATICI 42,14€), SPESE INVIO RENDICONTO PERIODICO CARTACEO: 3€/ANNO, INTERESSI 3.004,85€. IMPORTO TOTALE DOVUTO (ESCLUSO ANTICIPO) 14.736,99€. TAN FISSO 6,99% - TAEG 9,58%. SOLO IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO ALLA SCADENZA CONTRATTUALMENTE PREVISTA, VERRÀ ADDEBITATO UN COSTO SUPERIORE 0,05€/KM OVE IL VEICOLO ABBA SUPERATO IL CHILOMETRAGGIO MASSIMO DI 75.000KM. OFFERTA FCA BANK SOGGETTA AD APPROVAZIONE. DOCUMENTI PRECONTRATTUALI/ASSICURATIVI IN CONCESSIONARIA E SUL SITO FCA BANK (SEZ. TRASPARENZA): MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. IMMAGINI ILLUSTRATIVE. CARATTERISTICHE/COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. I VALORI EFFETTIVI DI CONSUMO DI CARBURANTE E DI EMISSIONI DI CO₂ POSSONO ESSERE DIVERSI E POSSONO VARIARE A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI UTILIZZO E DI VARI FATTORI QUALI: OPTIONALS, TEMPERATURA, STILE DI GUIDA, VELOCITÀ, PESO TOTALE, UTILIZZO DI DETERMINATI EQUIPAGGIAMENTI (ARIA CONDIZIONATA, RISCALDAMENTO, RADIO, NAVIGAZIONE, LUCI, ECC.), TIPOLOGIA E CONDIZIONI DEGLI PNEUMATICI, CONDIZIONI STRADALI, CONDIZIONI CLIMATICHE ESTERNE, ECC.

Perché è importante parlarne ancora La mafia, tra ieri, oggi e domani

È uno dei temi più gettonati in qualsiasi scuola di ordine e grado. Ma, a pensarci bene, è anche protagonista di parecchie serie tv e film. E, perché no, anche di qualche canzone.

La triste fama della mafia è un elemento consolidato, ormai, nella cultura pop italiana (ma non solo).

So cosa starete pensando: «Beh, allora perché ce ne parli anche tu?» e, credetemi, non avreste tutti i torti. Per dire la verità, a me, ai ragazzi e alle ragazze di Piazza del Mercato sembra giusto portare avanti la memoria di un fenomeno così complesso da non essere ancora stato compreso appieno.

Una società dentro la società, uno Stato dentro lo Stato che ha mietuto centinaia di vittime nei secoli e che, per quanto furtiva, continua a mietterne.

Ma non muore solamente chi di mafia è materialmente perito: muoiono tutte le persone che, ogni giorno, sono indifferenti, o peggio, sono scettiche nei confronti del problema.

Un qualcosa che per molti non esiste più, che appartiene al passato, che è "solo del Sud": no. È qui che ci sbagliamo.



Già nel marzo 2003 si parlava di mafia nella nostra regione. Nella foto l'allora procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna (quello attuale è Giovanni Melillo) al convegno: "Conoscere per contrastare: la criminalità organizzata in Emilia-Romagna", svoltosi a Bologna.

La mafia è dappertutto oggi, così come lo era ieri, così come lo sarà domani.

Non possiamo fare tanto, noi giovani, se non provare a cambiare le cose con i nostri mezzi migliori: lo studio, la consapevolezza, i social network e, perché no, quello spirito battagliero che la vita non è ancora riuscita a toglierci (non del tutto).

Per questo, Piazza del Mercato ha deciso di iniziare una serie di approfondimenti sulla mafia.

«Perché proprio ora?» vi starete chiedendo. Il 2022 è un anno importante, ricco di anniversari: sono i quarant'anni dalla morte di Pio La Torre e di Carlo Alberto Dalla Chiesa, nonché i primi trent'anni dalla prematura dipartita di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino.

Quattro grandi persone, prima che lavoratori, che con il loro operato riuscirono a scalfire quell'enorme muro, apparentemente impenetrabile, della criminalità organizzata.

Apportarono tutti dei contributi così importanti che ancora oggi li ricordiamo con orgoglio e dedizione, sperando di essere terreni degni per far germogliare i semi che loro hanno piantato.

(Articolo di Sofia Fabbri - Continua su www.piazzadelmercato.altervista.org).

Inquadra il codice QR in basso per vedere l'intervista realizzata ad Angelo Vassallo, fotografo professionista tra i primi ad accorrere sul luogo della strage di Capaci



LA ROCCA Autoscuola

RINNOVO PATENTI
Tutti i MARTEDÌ e VENERDÌ ore 18:30

Corsi
Recupero Punti
e Rinnovo CQC

PASSAGGI DI PROPRIETÀ

PATENTE NAUTICA

**Consegna
Patenti di tutte le categorie**

S. FELICE S/P
Via G. Mazzini, 77
Tel. 0535 84136.
da Lunedì a Venerdì
9:00 - 13:00 / 15:00 - 19:30
Sabato 9:00 - 12:30

FINALE E. (La Finalese)
Via Loli, 9/B
Tel. 0535 90535.
da Lunedì a Venerdì
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30
Sabato 9:00 - 12:30

#autoscuolalarocca

La scuola fondata a San Felice da Katia Calzolari

Arckadia da piú di 25 anni insegna la passione per la danza

Sono passati piú di 25 anni da quando Katia Calzolari, insegnante diplomata alla Royal Academy of Dancing di Londra, fondò a San Felice sul Panaro la scuola di danza Arckadia. Da allora intere generazioni di ballerine e ballerini sono passati per la sede della scuola, il centro culturale Opera di via Montessori, 39. Diversi allievi, che si sono formati in Arckadia, hanno poi intrapreso la carriera di danzatore sia come ballerini che come insegnanti, tra i quali Sissi D'Aniello ancora oggi preziosa collaboratrice della scuola. Attualmente Arckadia conta 75 allievi, dai quattro ai 30 anni. Diversi i tipi di corsi offerti: si va dalla propedeutica per bambini in età prescolare fino a quelli professionali dai 12 anni. Il livello di crescita della scuola è dovuto al lavoro di squadra degli insegnanti che continuano a collaborare in armonia nelle varie discipline: per danza classica e moderna Katia Calzolari, per danza moderna e contemporanea Simonetta Dall'Olio, per Hip hop Alice Morselli, per Breakdance Lahoucine El Aissaqui. Una crescita premiata anche dai molti premi conquistati in concorsi e gare Uisp. Ogni

anno la prima settimana di settembre viene organizzato un campus di danza con l'apprendimento di tante discipline artistiche. Lo scorso 8 giugno si è svolto in piazza Matteotti, il tradizionale appuntamento con il saggio di chiusura, momento conclusivo con la partecipazione di tutti gli allievi nelle varie discipline coreutiche. «La danza aiuta a sviluppare il senso del ritmo e della coordinazione attraverso la conoscenza del proprio corpo – spiega Katia Calzolari – e consente ai ragazzi di crescere in armonia apprendendo questa forma di arte». Per informazioni: arckadiadanza@gmail.com oppure 347/5074344.



Country Kids Club a San Biagio

Equitazione, vita da fattoria, pesca, orto, recitazione, lezioni di inglese e tanto, tanto altro ancora per sei ore al giorno. Tutto questo è il campus "Country Kids Club" a San Biagio di San Felice sul Panaro, dal 27 giugno al 1° luglio e dal 4 all'8 luglio per bambini/e, ragazzi/e dai 7 ai 13 anni, presso il circolo ippico Ruffo Horses in via Suozzi, 690, organizzato dalla scuola di danza Arckadia. I partecipanti vivranno immersi nella natura, tra alberi, prati, fiori e tante avventure di ogni tipo. Per informazioni: 345/2109885 oppure centroestivocountry@gmail.com

GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

OPEL | PEUGEOT | CITROËN

ECOINCENTIVI
ROTTAMAZIONE
SCONTI FINO A
10.000€

Concessionaria GUALDI PAOLO s.r.l. · Strada Statale Sud 60 · 41037 Mirandola MO · Tel. 0535 20 200 · WWW.GUALDIMOTORS.COM

CAMPIONATO ITALIANO CICLISMO SU STRADA

DONNE ELITE | UNDER 23

26 giugno 2022

Ore 13.20 - Partenza **Medolla** - Piazza del Popolo, 7

Ore 15.30 - Primo passaggio **San Felice sul Panaro**

Ore 16.30 - Arrivo **San Felice sul Panaro** - Via Agnini - Zona Stadio

Percorso di 153 km

San Felice in direzione Finale Emilia, Camposanto, Bomporto, Sorbara, San Prospero, Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Mirandola e San Felice sul Panaro

1° PREMIO MEDAGLIA D'ORO NINO BORSARI



L'arrivo a San Felice domenica 26 giugno

Il campionato italiano di ciclismo femminile sbarca nella Bassa

In occasione del decennale dal terremoto, la Bassa modenese avrà l'onore di ospitare una gara ciclistica femminile di assoluto valore in ambito nazionale. Domenica 26 giugno, infatti, le migliori cicliste italiane si contenderanno la maglia tricolore, gareggiando sulle strade dell'Area Nord. Alla manifestazione prenderanno parte, per citare solo alcuni nomi: Elisa Longo Borghini recente vincitrice dell'ultima edizione della Parigi-Roubaix e campionessa italiana in carica, Elisa Balsamo vincitrice di due edizioni del campionato del mondo, Tatiana Guderzo oro al mondiale di Mendrisio, Marta Cavalli vincitrice nel 2022 del Amstel Gold Race e Freccia Vallone, Marta Bastianelli campionessa del mondo nel 2007. Queste sono solo alcune delle atlete partecipanti. La Regione Emilia-Romagna e i Comuni modenesi dell'Area Nord sono riusciti a portare la gara nelle nostre zone. L'organizzazione sarà curata dal Gs Placci Extra Giro e dal patron Marco Selleri organizzatori del giro d'Italia under 23 e del famoso mondiale del 2020 di Imola organizzato in piena pandemia in soli 20 giorni. Il Comune di San Felice ha un ruolo importante in quanto oltre alla tracciatura del percorso lungo 153 km avrà l'arrivo in via Gregorio Agnini. «Mi è stata data l'opportunità di disegnare il percorso e organizzare vari aspetti logistici – spiega il consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani – in virtù anche di precedenti corse organizzate nell'Area Nord. Ringrazio il sindaco Michele Gol-

doni che si è prodigato nel portare avanti la possibilità di avere la corsa e soprattutto l'arrivo, penso sia un'importante occasione per fare conoscere l'Area Nord e il nostro paese». La gara partirà da Medolla alle 13.30 dove sarà allestito il villaggio della partenza, si passerà da San Felice in direzione Finale Emilia, per poi toccare: Camposanto, Bomporto, Sorbara, San Prospero, Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Mirandola e San Felice dove ci sarà il primo passaggio sotto l'arrivo in via Agnini, a questo punto si effettueranno due giri di un circuito San Felice, Medolla, Camposanto, San Felice. A San Felice verrà allestito il villaggio dell'arrivo in via Agnini e Costa Giani, il fulcro organizzativo sarà all'interno dello stadio, con la presenza nei vari spazi di giudici gara, sala stampa, area Rai, antidoping. Il rettilineo d'arrivo, in via Repubblica e via Agnini e lungo ben 900 metri, sarà in gran parte transennato, la sicurezza è gestita dalla polizia stradale con ben 15 moto al seguito e altre 24 moto staffette, mentre a terra nei punti nevralgici ci sarà la presenza di perso-



Elisa Longo Borghini

nale preparato che affiancherà la polizia locale. Il primo passaggio a San Felice è previsto per le 15, l'arrivo finale intorno alle 16.30, con alcune modifiche della viabilità ma il tutto si risolverà in poche ore. Invitiamo tutti i cittadini a vedere la corsa, per l'occasione ci sarà l'esibizione delle nostre prestigiose majorettes sia prima che dopo l'arrivo e altre sorprese in via di definizione. Insomma domenica 26 giugno San Felice sarà la capitale del ciclismo nazionale. La corsa è finanziata quasi interamente dalla Regione Emilia-Romagna, assieme a un gruppo di sponsor.



...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE

